

news BUSINESS

B U S I N E S S T R E N D S P E O P L E

■ Meccanica: l'export sostiene la crescita dell'industria italiana



Ettore Riello, presidente di ANIMA

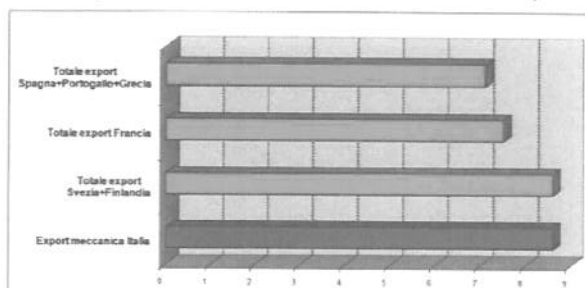
Segnali positivi giungono dalla meccanica italiana. Il preconsuntivo della produzione del 2007 è pari a 42,7 miliardi di euro con un incremento dell'8,9% sul 2006 mentre le esportazioni raggiungono i 23 miliardi di euro, con una crescita rispetto allo scorso anno dell'10%. Sono alcuni dei risultati più significativi emersi dai preconsuntivi 2007 e dalle previsioni 2008 presentati da ANIMA, la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e Affine.

I dati evidenziano come il contributo fornito dalle esportazioni, che hanno raggiunto una quota del 54% sul fatturato, sia stato determinante per la crescita. Mettendo a confronto il I semestre del 2007 con l'analogo periodo del 2006, l'analisi dell'interscambio commerciale del settore evidenzia come l'Europa a 27 si conferma il primo partner commerciale del settore, con una quota del 50%, sono in forte espansione le vendite in Oceania (+37,8%) e in Asia (+23,9%). Per quanto riguarda le importazioni scende la quota di merci provenienti dall'Oceania (-67%), mentre resta saldamente al primo posto l'Europa con il 62%. Per quanto riguarda le previsioni, dovrebbe confermarsi la tendenza di crescita nel 2007, che nel 2008 sarà molto più contenuta. Il fatturato dell'intero comparto è atteso intorno ai 44 miliardi di euro, con una crescita media del 3,3%, esportazioni per circa 24 miliardi di euro (+4,6%) mentre l'occupazione è prevista sostanzialmente stabile con un +0,6%. "È stato un anno d'oro per l'export italiano che chiuderà con una crescita superiore all'11% e con la riconquista di quote di mercato come non avveniva dal 2001. Certamente gran parte del merito va riconosciuto a quello che è il settore leader della produzione italiana, la meccanica che da sola rappresenta 1/4 di quanto esportiamo nel mondo e oltre la metà del saldo attivo delle 4 A del made in Italy", commenta Emma Bonino, Ministro del Commercio Estero. "Leggendo i dati di quest'anno resto davvero soddisfatta dell'incremento della produzione complessiva e delle esportazioni. Tuttavia non bisogna abbassare la guardia. Siamo consapevoli che ci sono difficoltà all'orizzonte, come il caro petrolio e l'eccessivo apprezzamento dell'euro". Il presidente di ANIMA Ettore Riello dichiara: "I risultati di quest'anno sono molto favorevoli, ma le previsioni per il 2008 sono molto ridimensionate rispetto a quanto siamo stati abituati negli ultimi anni".



Mechanics: the export supports the Italian industry's growth

Positive signals come from the Italian mechanics. The pre final balance relating with 2007 production accounts for 42.7 billion Eur, with a 8.9% rise on 2006, while the exports achieve 23 billion Eur, with a 10% growth as against last year. These are some of the most meaningful data which emerged from 2007 pre-final balance and from the estimates 2008 presented by ANIMA, the Federation of the National Associations of the mechanical and miscellaneous industry. Data highlight how the contribution provided by the export, achieving a 54% share on the turnover, was key for the growth. Comparing the 1st semester 2007 with the same period 2006, the analysis of the sector's trade exchange highlights how the 27 Europe confirms to be the first sales partner in this field, with a 50% share, while sales in Oceania (+37.8%) and in Asia (+23.9%) are on the up. As far as imports are concerned, the share of goods coming from Oceania is decreasing (-67%), while Europe firmly remains classed first, with a 62%. As far as estimates are concerned, the growth trend for 2007 should be confirmed. In 2008 it will be much more reduced. The whole sector's turnover should account for 44 billion Eur, with an average growth of 3.3%, exports for about 24 billion Eur (+4.6%), while employment is expected to be stable, with +0.6%. "This was a golden year for the Italian export, that will close with a growth higher than 11%, reconquering market shares as it has not occurred since 2001. Certainly most merit depends on the leading sector of the Italian production, mechanics which alone represents of what we export in the world and more than a half of the credit balance of the Italian 4 As" comments Emma Bonino, Minister of Foreign Trade. "On reading this year's data I am really satisfied about the total production and export rise. Yet we are conscious there are a few problems, such as the high oil price and the excessive appreciation of the Eur". Ettore Riello, ANIMA Chairman declares: "This year's results are quite positive, but estimates for 2008 are more modest as against what we were used to over the last few years".



Variazioni assolute (milioni di euro) dell'export italiano nei primi nove mesi del 2007 rispetto allo stesso periodo del 2006 (Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat)